



Nuove colture e cambiamenti climatici

Il riscaldamento globale sta spingendo l'agricoltura, specialmente in Italia (e in Lombardia), verso una vera e propria rivoluzione. Specie che un tempo erano considerate "esotiche" oggi trovano nelle nostre terre un clima ideale, simile a quello che avevano le regioni del Nord Africa o del Sud America trent'anni fa.

Alcuni esempi di colture che stanno cambiando il volto del nostro territorio e come si legano ai cambiamenti climatici:



1. La frutta tropicale nel Mediterraneo

È il cambiamento più visibile. Con l'innalzamento delle temperature medie e la diminuzione delle gelate invernali, molte regioni italiane hanno iniziato a coltivare con successo:

- **Avocado e Mango:** la Sicilia e la Calabria sono ormai leader europei. Queste piante necessitano di meno trattamenti rispetto agli agrumi tradizionali, ma richiedono una gestione dell'acqua molto precisa (irrigazione a goccia antispreco).
- **Papaya e Annona:** si stanno diffondendo in aree dove prima sarebbe stato impossibile farle sopravvivere all'aperto.



2. Colture "Resilienti" (che resistono alla siccità)

A causa della scarsità d'acqua, molti agricoltori stanno abbandonando colture idrovore (che bevono tanto, come il mais in alcune zone) per passare a piante che amano il caldo e l'aridità:

- **Sorgo:** molto simile al mais ma richiede il 30-50% di acqua in meno. È ideale per la pianura padana che soffre di siccità estiva.
- **Miglio:** un cereale antichissimo che sta tornando di moda. Cresce velocemente, non ha bisogno di molta acqua e resiste a temperature.
- **Canapa:** una pianta eccezionale che assorbe moltissima CO₂, richiede pochi pesticidi e ha radici profonde che migliorano la struttura del terreno.



3. Nuove specie per il benessere (Superfood)

Il cambiamento climatico permette di coltivare anche piante con alte proprietà nutritive che prima importavamo:

- **Quinoa:** originaria delle Ande, ora viene coltivata con successo in Italia. Resiste bene agli sbalzi termici.
- **Bacche di Goji e Aronia:** arbusti molto resistenti che non temono il caldo intenso e richiedono pochissima manutenzione.

Cosa comporta questo per l'ambiente?

- **Vantaggio:** riduzione dei trasporti (meno inquinamento per avere frutti esotici "a km zero").
- **Svantaggio:** rischio di perdere le varietà storiche locali se non vengono protette. Inoltre, alcune specie alloctone possono diventare invasive se non gestite bene (collegamento con il tema delle specie aliene di cui parlavamo).

Questo scenario ci insegna che l'agricoltura non è statica.

Adattarsi alle nuove colture significa osservare il mutamento del cielo e della terra, usando la tecnologia moderna per proteggere le risorse (acqua in primis) mentre accogliamo nuove specie che possono aiutarci a sfamare il pianeta in modo sostenibile.